

**Martedì 21 marzo 2023**

## **Banca del Veneto Centrale: bilancio 2022 chiuso in positivo con oltre 20 milioni di utile netto (+18%)**



*“I dati dell’esercizio 2022 – commenta Gaetano Marangoni, presidente di Banca del Veneto Centrale – confermano la solidità, la crescita patrimoniale e la vicinanza della banca alle famiglie e alle imprese del territorio. L’importante utile è già al netto di tutte le operazioni di beneficenza e mutualità che l’istituto riversa alle comunità locali. L’ultima iniziativa ha visto beneficiari gli ospedali della zona di competenza con contributi in conto capitale per acquisto di macchinari ed attrezzature”.*

L’utile netto, iscritto nel bilancio 2022 e approvato dal consiglio di amministrazione, ammonta a oltre 20 milioni (+18%). L’assemblea sociale per l’approvazione del bilancio è prevista in presenza per sabato 20 maggio presso la Fiera di Vicenza.

Il margine di interesse è sensibilmente aumentato (+35%) superando i 60 milioni. La crescita è stata registrata sia sul portafoglio titoli di proprietà, per il fatto di aver investito in titoli indicizzati all'inflazione, sia sui crediti alla clientela, per la crescita degli stessi e per l'innalzamento dei tassi di interesse.

Le commissioni nette hanno sfiorato i 29 milioni, in aumento del 4,53%, con particolare evidenza del comparto [bancassicurazione](#) e delle commissioni attive per distribuzione di prodotti di terzi e per servizi di pagamento.

La raccolta complessiva è aumentata dell'1,85% attestandosi a 3,25 miliardi. In leggera crescita quella indiretta (+0,56%), appesantita dalle dinamiche negative del mercato. La raccolta diretta è pari a 2,11 miliardi (+2,56%).

Gli impieghi verso la clientela superano gli 1,61 miliardi (+2%). Le masse amministrate ammontano a quasi 5 miliardi di euro.

Dati che confermano la fiducia degli oltre 14.000 soci e 92.000 clienti che apprezzano la presenza, la solidità, l'attività di sviluppo e consulenza dell'istituto. Banca del Veneto Centrale rappresenta un effettivo sostegno dell'economia reale del territorio Veneto, tanto che nel 2022 sono stati deliberati per la sola componente di finanziamenti a medio termine ben 265 milioni a favore di famiglie e imprese.

In ulteriore miglioramento la qualità dell'attivo e la copertura delle esposizioni deteriorate. La copertura media del credito deteriorato sale quindi al 99,23%, con un NPL ratio netto praticamente a zero (0,04%). Si conferma così la politica dell'istituto di mantenere le massime coperture sui rischi in modo di garantire con la qualità dell'attivo e i fondi propri la tutela dei depositanti.

I fondi propri salgono a 216 milioni con un CET1 ratio al 22,55%.

Banca del Veneto Centrale fa parte del gruppo [Cassa Centrale Banca](#), primo gruppo italiano per solidità patrimoniale.

Su queste premesse anticipa il presidente Marangoni, nell'esercizio in corso, la prossima apertura di due nuove filiali, rispettivamente nelle città di Padova e di Cittadella.

Banca del Veneto Centrale Il Presidente Gaetano Marangoni e il direttore generale Claudio Bertollo

*“I risultati raggiunti – conclude il direttore generale Claudio Bertollo – confermano la validità del modello di business basato su un approccio consulenziale e di segmentazione della clientela. Ad oggi l'istituto è al primo posto nel gruppo per i crediti erogati con le garanzie pubbliche e in forte incremento nel settore estero. Il merito – continua il direttore – è della squadra, 377 collaboratori che offrono giornalmente servizi e consulenza di qualità ai nostri soci e clienti e favoriscono lo sviluppo dei territori in cui operiamo (48 filiali distribuite nelle provincie di Vicenza, Rovigo, Treviso, Padova e Ferrara)”*.